

Risparmio energetico: pubblicate le UNI/TS 11300 sulle prestazioni energetiche degli edifici

Da quando, nel **maggio 2008**, sono state pubblicate le due parti della norma UNI TS 11300 sulle prestazioni energetiche degli edifici, numerosi sono gli incontri di presentazione e di approfondimento che si sono tenuti in tutta Italia e che hanno visto la partecipazione di un pubblico interessato e sensibile alla tematica. Tale attenzione non deve sorprendere: incrementare la qualità energetica degli edifici introducendo nel mercato l'aspetto del valore aggiunto del risparmio energetico è infatti diventato nel tempo un obiettivo primario nel settore delle costruzioni. Il quadro legislativo e normativo di riferimento - dato dalla Direttiva europea 2002/91/CE, dal Decreto Legislativo di attuazione 192/2005 e dalle norme tecniche volontarie europee elaborate dal CEN nell'ambito del Mandato 343 - si presenta articolato e complesso. L'intento della specifica tecnica UNI TS 11300:2008 è quello di fornire al mercato un metodo di riferimento.

La **UNI/TS 11300-1:2008** "Prestazioni energetiche degli edifici - Parte 1: Determinazione del fabbisogno di energia termica dell'edificio per la climatizzazione estiva ed invernale" definisce le modalità per l'applicazione nazionale della **UNI EN ISO 13790:2008** ("Prestazione energetica degli edifici - Calcolo del fabbisogno di energia per il riscaldamento e il raffrescamento") con riferimento al metodo mensile per il calcolo dei fabbisogni di energia termica per riscaldamento e per raffrescamento.

La specifica tecnica è rivolta alle applicazioni previste dalla UNI EN ISO 13790:2008 quali calcolo di progetto (design rating), valutazione energetica di edifici attraverso il calcolo in condizioni standard (asset rating) o in particolari condizioni climatiche e d'esercizio (tailored rating).

La **UNI/TS 11300-2:2008** "Prestazioni energetiche degli edifici - Parte 2: Determinazione del fabbisogno di energia primaria e dei rendimenti per la climatizzazione invernale e per la produzione di acqua calda sanitaria" fornisce dati e metodi per la determinazione:

- del fabbisogno di energia utile per acqua calda sanitaria;
- dei rendimenti e dei fabbisogni di energia elettrica degli ausiliari dei sistemi di riscaldamento e produzione di acqua calda sanitaria;
- dei fabbisogni di energia primaria per la climatizzazione invernale e per la produzione dell'acqua calda sanitaria

e si applica a sistemi di nuova progettazione, ristrutturati o esistenti.

Tali specifiche tecniche sono coerenti con la serie di norme elaborate dal CEN nell'ambito del mandato M/343 a supporto della Direttiva europea 2002/91/CE sulle prestazioni energetiche degli edifici e forniscono univocità di valori e di metodi per consentire la riproducibilità e la confrontabilità dei risultati.

Le future **UNI/TS 11300-3 e 11300-4**: in aggiunta alle prime due parti già pubblicate, ne sono previste altre due, relative ai consumi estivi ed energie rinnovabili, che saranno sempre più importanti nella determinazione delle prestazioni energetiche degli edifici.

La **parte 3** tratterà la determinazione del fabbisogno di energia primaria e dei rendimenti per la climatizzazione estiva.

La **parte 4** l'utilizzo di energie rinnovabili negli edifici.

Nelle Regioni italiane:

Relativamente alle normative regionali e la suddetta UNI/TS 11300: allo stato attuale le Regioni Emilia Romagna, Liguria, Lombardia e la Provincia Autonoma di Bolzano hanno già adottato procedure di calcolo per la certificazione energetica.

Importante valutarne la congruenza con le UNI/TS 11300, anche alla luce di quanto previsto dal D.I. n° 115/2008, che ne raccomanda una uniformizzazione a livello nazionale.

In Europa:

Le norme europee di riferimento delle UNI/TS 11300 sono le EN 13790:2008 ed EN 15316:2008, delle quali costituiscono delle linee guida di applicazione semplificata.

Queste due norme EN contengono anche procedure più complete di quelle raccomandate dalle UNI/TS, le quali a loro volta, consentono l'utilizzo di tali procedure, qualora la complessità dei progetti ne consigli l'applicazione.

(Fonte UNI)

Umberto Zanfrisco
Responsabile assistenza tecnica Buderus